



SERVIZIO GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEGLI
INTERVENTI DELLE POLITICHE EDUCATIVE,
FORMATIVE E PER IL LAVORO E SUPPORTO
ALL' AUTORITÀ DI GESTIONE FSE

IL RESPONSABILE
ANNAMARIA DITERLIZZI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE
DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO
E DELLA CONOSCENZA

IL RESPONSABILE
FRANCESCA BERGAMINI

Ai Soggetti Attuatori
LORO SEDI

Oggetto: indicazioni operative relative ai percorsi di quarto anno leFP per il conseguimento del diploma professionale

Oggetto delle presenti precisazioni sono i percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionali leFP (attività corsuali) volte al conseguimento del diploma professionale, realizzati nella responsabilità degli Enti di formazione professionale accreditati.

Al fine di sostenere la continuità didattica e tenuto conto della specificità degli allievi e delle caratteristiche dell'offerta formativa, siamo con la presente a precisare la possibilità di introdurre modifiche all'impianto progettuale, previa apposita autorizzazione, con le modalità di seguito esplicitate.

Come noto, l'articolazione del percorso, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, prevede attività formativa in presenza del docente (di seguito aula) e attività formativa in situazione (stage): la durata del percorso è di 1.000 ore con una percentuale di stage variabile tra il 50% e il 60%.

In applicazione di quanto precisato con la nota prot. PG/2020/0204353 del 09/03/2020 l'attività di aula potrà essere erogata prevedendo il ricorso alla videoconferenza, con le modalità indicate nell'allegato alla stessa che qui si richiamano integralmente. Tale modalità, come già precisato, prevede necessariamente l'erogazione dell'attività formativa con una aula virtuale connessa per tutta la durata prevista e riportata nel registro presenza. Su tale punto si richiede la massima disponibilità da parte degli Enti a supportare gli allievi rispetto alla dotazione delle necessarie strumentazioni e, in particolare, rispetto alla connessione verificando anche le disponibilità di alcune aziende di offerta a titolo gratuito.

Al fine di rendere possibili modalità formative anche differenti dalla formazione frontale si potrà fare ricorso al project work.

In applicazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 "Il Project work assistito dal tutor, rappresenta una fase di sperimentazione attiva di concetti appresi durante la frequenza del percorso formativo. Consiste nell'elaborazione di un documento progettuale, di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso, che i formandi devono realizzare applicando le competenze e le conoscenze già acquisite nelle fasi formative teorico pratiche. Durante tale fase i partecipanti vengono supportati da un tutor didattico ed il lavoro realizzato è sempre preceduto da una adeguata impostazione metodologica nonché seguita da una formale valutazione

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

tel 051.527.3891 – 3896 – 3727
fax 051.527.3305

Email: gcr@regione.emilia-romagna.it
PEC: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it



puntuale di ogni lavoro da parte di un docente. I prodotti elaborati dovranno poi essere valutati e discussi con gli altri partecipanti al fine di cogliere la coerenza dell'elaborato con le finalità individuate in sede di programmazione degli stessi. A tale scopo, già in sede di progettazione, dovranno essere puntualmente descritti gli obiettivi specifici, le modalità attuative, organizzative, di monitoraggio e valutazione, nonché la quantificazione di un congruo pacchetto di ore da destinare al rientro in aula. Tale modalità didattica può essere svolta in maniera individuale o di gruppo."

Nel rispetto di quanto sopra pertanto si potrà fare ricorso anche al project work con le modalità di seguito definite.

Dovrà essere **predisposto e formalizzato un progetto**, condiviso tra tutor e docente, che definisca:

- obiettivi formativi con riferimento alle capacità e conoscenze relative alla UC di riferimento della qualifica professionale di livello 5 – che costituiscono il riferimento obbligatorio per il rilascio del Certificato delle competenze mediante l'applicazione del SRFC e/o con riferimento agli Standard minimi formativi nazionali di base e agli Standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti la figura nazionale;
- risultati attesi in termini di "un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso". Tutti i prodotti dovranno essere adeguatamente tenuti agli atti dell'ente ricorrendo ai diversi strumenti di archiviazione;
- le metodologie e modalità didattiche

Con riferimento alle **modalità didattiche**, il project work dovrà essere supportato dalla presenza del tutor che, a distanza, monitorerà il lavoro individuale degli allievi, e dovrà rispettare la seguente struttura:

- Introduzione del lavoro all'intero gruppo classe o in piccoli gruppi attraverso una lezione in modalità videoconferenza in plenaria;
- Lavoro individuale degli allievi finalizzato alla realizzazione del "prodotto" sulla base delle indicazioni, degli obiettivi e delle modalità metodologiche condivise dal tutor. Lo studente dovrà potersi connettere con il tutor che dovrà monitorare il lavoro dei singoli ragazzi che, pertanto, non dovranno essere connessi simultaneamente. Dovrà essere garantito, dove necessario, anche l'eventuale supporto del docente;
- Valutazione, in itinere e al termine, del lavoro svolto da ogni studente in aderenza agli obiettivi prefissati e alle Unità di Competenza interessate dal lavoro in modalità project work.
- Restituzione finale sulla attività svolta attraverso una lezione in videoconferenza con tutto il gruppo classe o in piccoli gruppi.

Per consentire un maggior controllo dell'efficacia degli apprendimenti, ovvero di garantire una progettazione efficace in termini di risultati di apprendimento attesi e per consentirne la puntuale verifica e valutazione, potranno essere previsti anche più project work ciascuno della durata non superiore alle 40 ore. Si specifica che la somma dei periodi non potrà superare le 120 ore complessive.

Complessivamente, il progetto annuale dovrà rispettare i massimali che si riportano di seguito previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 147/2016.



Ore aula con formatore	Ore PW	Ore stage	Ore totali
Max 500 h	Max 120 h	Min 500 h	1000 h

Ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 147/2016 *“Lo stage è un elemento indispensabile del percorso che non può essere sostituito da nessun'altra metodologia formativa. La sua mancata effettuazione pregiudica la possibilità di rilascio delle attestazioni previste in esito”*.

Il costo totale del Progetto e pertanto delle Operazioni è determinato in applicazione delle UCS di cui alla delibera di Giunta regionale come segue:

costo standard ora aula con formatore (€ 103,00)

+

costo standard ora stage o project work (€ 66,00)

+

Successo formativo € 817,00 per allievo

Pertanto, nel caso di riduzione delle ore di aula con formatore e contestuale pari incremento delle ore stage/project work il costo totale sarà rideterminato in diminuzione.

Resta invece invariato il costo totale nel caso in cui le ore di project work saranno previste in riduzione delle ore di stage fermo restando che le ore di stage non potranno essere inferiori a 500 ore.

Si richiama inoltre la massima attenzione a garantire la continuità didattica agli allievi disabili valorizzando pienamente le ore di sostegno disabili. Si specifica che per i ragazzi certificati potranno essere progettati percorsi individualizzati, che prevedano anche l'erogazione di attività, anche presso il domicilio dell'allievo, non contestuali all'attività di aula.

Con riferimento alla completa realizzazione dei Progetti, al fine di permettere agli allievi di poter accedere all'esame finale per il rilascio del diploma professionale si precisa quanto segue:

- potranno essere ammesse solo le ore effettivamente erogate così come eventualmente rideterminate in rapporto tra aula e stage;
- la chiusura del percorso annuale potrà essere prorogata senza alcuna ulteriore disposizione regionale entro il 31 agosto 2020 ovvero entro il termine di chiusura dell'anno scolastico tenuto conto che l'Accordo del 20/02/2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano *“Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”*, al punto. 2 *“Elementi minimi comuni di riferimento per gli esami conclusivi dei percorsi di leFP”*, lettera g) *Periodo di svolgimento dell'esame, prevede “al fine di assicurare il rispetto del livello essenziale di prestazione di cui all'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 226/05 (avvio contemporaneo dei percorsi del secondo ciclo), gli esami conclusivi dei percorsi di leFP vengono svolti entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Derghe a tale data sono ammissibili in presenza di situazioni specifiche adeguatamente motivate”*. Pertanto, in caso di protrarsi della sospensione delle attività formative, con atto di Giunta in applicazione delle previsioni dell'Accordo potrà essere disposta una proroga di termine successiva al 31 agosto 2020.



Al fine di garantire a tutti gli allievi il raggiungimento del successo formativo, da intendersi sia come ore di frequenza sia come raggiungimento degli obiettivi formativi, stante l'erogazione di tutte le ore come da progetto approvato, sarà possibile prevedere l'attivazione di percorsi personalizzati per ciascun studente. In particolare, stante le diverse situazioni, si potranno prevedere, eventualmente nel corso dei mesi estivi, anche attività personalizzate per il recupero delle ore di aula (comprese le ore erogate in videoconferenza e adeguatamente registrate) o di stage di cui il singolo partecipante non abbia potuto fruire.

Procedura per la richiesta di autorizzazione

Dovrà essere inviata tramite PEC al *Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza* (progval@postacert.regione.emilia-romagna.it) formale richiesta avente ad oggetto: "leFP - IV anni - Richiesta modifica moduli formativi Rif.PA..... per inserimento ore di project work".

Nella richiesta dovrà essere specificato il Rif. PA dell'operazione e il numero del progetto nel quale si chiede di inserire le ore di project work.

La modifica richiesta comporta unicamente una diversa distribuzione delle ore tra le modalità formative nei **moduli già presenti in Sifer**, e pertanto dovrà riportare una tabella riepilogativa contenente l'elenco dei moduli esistenti e la distribuzione, per ciascun modulo, delle ore tra aula, stage e project work. Non occorrerà specificare correlazioni con l'UC e le relative Capacità e Conoscenze della qualifica di riferimento di V livello EQF in quanto i moduli già presenti in Sifer sono, se riferiti alla qualifica regionale, già correlati come da Vostra progettazione iniziale. Esempio:

Rif. PA progetto	n. modulo	Ore aula	Ore stage	Ore Pw	Totale
XXX-XXXX/RER/X	1				
	2				
	3				
	4				
	...				
	Totale durata	<i>(max 500)</i>	<i>(min 500)</i>	<i>(max 120)</i>	1.000

Come sopra specificato, nel caso di riduzione delle ore di aula e contestuale pari incremento delle ore stage/project work il costo totale dell'operazione sarà rideterminato in diminuzione. In questo caso, se l'operazione prevede più soggetti attuatori con le rispettive quote economiche, sarà necessario riportare nella richiesta anche la tabella riepilogativa con il nuovo riparto delle quote tra i diversi soggetti attuatori dell'operazione. Si precisa che per le operazioni contraddistinte dai numeri rif. PA 2019-11630/RER e 2019-11631/RER, in quanto presentate da un ente di formazione professionale accreditato in qualità di mandatario di RTI, eventuali richieste di modifica comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso delle quote di spettanza precedentemente approvate, potranno essere autorizzate con atto del Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" sentito il Responsabile del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza".



Infine, la richiesta dovrà riportare quanto segue:

Si specifica che la modifica richiesta è conforme al progetto formativo, condiviso tra tutor e docente, conservato agli atti dello scrivente ente. Sarà garantita la qualità delle attività didattiche nonché il raggiungimento degli obiettivi formativi attesi.

Si precisa, infine, che alla presente nota potranno seguire successive indicazioni, anche con riferimento ad eventuali ulteriori disposizioni nazionali e regionali.

La Responsabile del Servizio
Annamaria Diterlizzi
(Firmato digitalmente)

La Responsabile del Servizio
Francesca Bergamini
(Firmato digitalmente)